

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,30
Con Guida al Buon Gusto € 7,10
Con Guida Vacanze al Mare in Italia € 7,20
Con Magazine Turismo € 2,00
Con volume Giallo d'Estate € 7,00

Quotidiano fondato nel 1887

lunedì
NAZIONALE



Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione e Tipografia: Piazza Aldo Moro 37 - 70122 Bari. Stampa: Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari - Sede di Bari (080): Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265

(economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - *promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 128° Numero 222



EDILblok il monoblocco termoisolante per serramenti **EDILblok**
EDILCASS - Strada Prov. per Locorotondo Km 2 - Cisternino (BR) - Tel. 080 4448811 - www.edilcass.it

Bari, vanno al Nord i precari della scuola

Uno su due ha presentato la domanda



MARSICO IN CRONACA >>

SCUOLA Precari in cattedra

AGRICOLTURA I DATI DELLA RETE RURALE NAZIONALE. IN BALLO UNA CIFRA COMPLESSIVA DI 266 MILIONI

«Fondi europei, la Puglia è in ritardo sulla spesa»

I grillini: rispetto allo scorso anno -6,59%



SERVIZIO A PAGINA 9 >>

REGIONE Fondi agricoltura a rischio

IL PROBLEMA IN MACEDONIA ASSALTO AI TRENI. LA MERKEL A MILANO

Dalla Sicilia alla Grecia l'assedio dei migranti

Nuova tragedia: in 49 muoiono asfissati
Salvini: i vescovi non devono rompere



MACEDONIA L'assalto ai treni

SERVIZI ALE PAGINE 2 E 3 >>

PETROLIO LA PROTESTA DEL MONDO ECCLESIALE RINVIGORITA DALLA PUBBLICAZIONE DELL'ENCICLICA DEL PAPA «LAUDATO SI'»

Le trivelle della discordia

In Puglia è scontro aperto dopo il sì del governo alle ricerche
Dall'Università di Lecce replica alle affermazioni del prof. Pirro

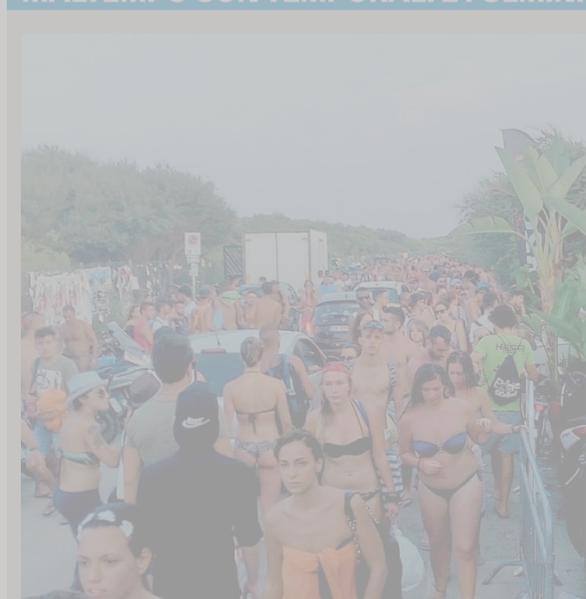
Intervento del prof.

Boero: chi estrae greggio impone costi ambientali a tutti, per ora e per il futuro

● Non si placa in Puglia lo scontro sulle trivellazioni per ricerche petrolifere autorizzate dal governo. Con la replica di mons. Angiuli al prof. Pirro, l'intervento del prof. Boero dell'Università di Lecce.

ARMENISE E SERVIZI IN 4 E 5 >>

MALTEMPO CON TEMPORALI E FULMINI



GALLIPOLI La litoranea nel pomeriggio di Ferragosto

Ferragosto tragico in Puglia ragazza morta e donna grave

SERVIZI ALLE PAGINE 4 E 5 >>

CARO PROFESSORE CHIESA DI UGENTO NEL SOLCO DI FRANCESCO

di MONS. VITO ANGIULI

A noi sta a cuore rimanere nel solco indicato da Papa Francesco nella Sua enciclica Laudato si'. Il Pontefice propone una «ecologia integrale».

L'ARTICOLO A PAGINA 6 >>

LAVORO «INDENNITÀ IN RITARDO»

Fermo della pesca fino al 26 settembre Proteste in Puglia

● Fermo della pesca lungo l'Adriatico: in Puglia sarà fino al 26 settembre fino a Bari. Dal 19 settembre al 18 ottobre nel resto della regione. Proteste a Bari per le indennità pagate in ritardo.

GALIZIA E ALTRO SERVIZIO IN 15 >>

LO STUDIO IL CLIMA NON PESA

Puglia, frane e piene colpa degli abitanti e dell'uso dei terreni

● «Le frane e le piene in Puglia non sono causati dal clima che cambia anzi, questo le ha limitate. Le calamità sono dovute a popolazione e uso del suolo». Ecco, in sintesi, le conclusioni cui è giunta una ricerca dell'Irpi-Cnr che ha preso in esame tutti i dati sui disastri idrogeologici disponibili dal 1500 a oggi. L'ing. Polemio: «A Bari si è andati oltre il canalone e questi nuovi insediamenti possono essere a rischio»

INGROSSO A PAGINA 10 >>

Gli attimi hanno bisogno di tempo.

C'è un vino capace di raccogliere tutte le sfumature migliori del suo territorio. Vestito di rosa, ricco di brezza, calore e vento, racconta tutta la sua passione per questa meravigliosa stagione.

Salice Salentino, il gusto è nel tempo.

“Salice e Primitivo, ambasciatori della Puglia di Qualità” - Programma Sviluppo Rurale 2007-2013 Fondo F.E.A.R.S. - ASSE 1 “Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale” - Misura 133 “Attività di informazione e promozione”/2015

QUIRINALE

La scure di Mattarella via 58 alloggi di servizio

A PAGINA 13 >>

SVOLTA A BRESCIA

Pizzaiolo e moglie uccisi «Abbiamo preso i killer»

A PAGINA 13 >>

DIPLOMAZIA

Disgelo Cina-Vaticano in tv un servizio sul Papa

A PAGINA 14 >>

LA RICERCA

STUDIATI I DATI DAL 1500 A OGGI

L'INGEGNER POLEMIO

«Con i cambiamenti climatici la piovosità non è aumentata però l'aumento della temperatura ha sottratto acqua ai fenomeni dannosi»

«LE CALAMITÀ SONO IN AUMENTO»

«A Bari il verificarsi di periodi molto catastrofici si correla con l'aumento del numero dei residenti»

«Frane e piene, il clima non c'entra»

Il Cnr: i disastri idrogeologici in Puglia causati da popolazione e uso del suolo

MARISA INGROSSO

● **BARI.** Dopo i disastri causati in Puglia da frane e piene, gli scienziati del Cnr hanno studiato tutte le catastrofi idrogeologiche che si sono verificate nell'ultimo secolo e più. E il risultato è, per certi versi, sorprendente: il cambiamento climatico, cioè il sospettato numero uno, è innocente, anzi ha salvato i pugliesi; mentre i «colpevoli» sono i pugliesi stessi, rei di aver «manomesso» gli equilibri del territorio.

Lo spiega alla Gazzetta l'ing. Maurizio Polemio, della sede di Bari dell'Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del Consiglio nazionale delle ricerche (Irpi-Cnr). «Ci siamo concentrati soprattutto su frane e piene - spiega il barese 52enne -. La ricerca ha preso in esame la regione Puglia e, precedentemente, la Calabria. Sostanzialmente siamo stati in grado di dimostrare che le modificazioni del clima osservate fino a oggi, a partire dal XIX secolo, non possono aver influito sull'aumento dell'occorrenza degli eventi catastrofici idrogeologici».

Le modificazioni del clima sono «innocenti»?

«Se hanno avuto un effetto, è stato benefico - risponde il ricercatore - Perché piene e frane sono favorite dalla piovosità e, invece, in Puglia negli ultimi decenni la piovosità non è aumentata e si è concentrata principalmente nei mesi estivi, mentre l'aumento della temperatura sottrae acqua ai fenomeni idrogeologici dannosi, cioè al ruscellamento nei fiumi e all'infiltrazione nei pendii e, quindi, nei corpi di frana. Questo come fenomeno di fondo ma le calamità si hanno quando si hanno dei picchi, eventi particolarmente intensi e li abbiamo studiati. Ebbene, non si registrano valori particolarmente alti negli ultimi decenni. Quindi tutte queste tendenze climatiche non possono giustificare, di per sé, un aumento dei fenomeni catastrofici».

Eppure di fenomeni catastrofici se ne osservano e se sono osservati in Puglia.

«Si però il trend di queste occorrenze, e li abbiamo proprio contati, è in aumento. Da una parte abbiamo il clima, che si modifica ma non incide negativamente sugli eventi catastrofici, e dall'altro essi aumentano e quindi ci saranno altre cause».

Quali?

«Tra queste altre cause c'è la dinamica della popolazione e le modificazioni dell'uso del suolo».

Che vuol dire «dinamica della popolazione»?

«Cioè la crescita del numero dei residenti».

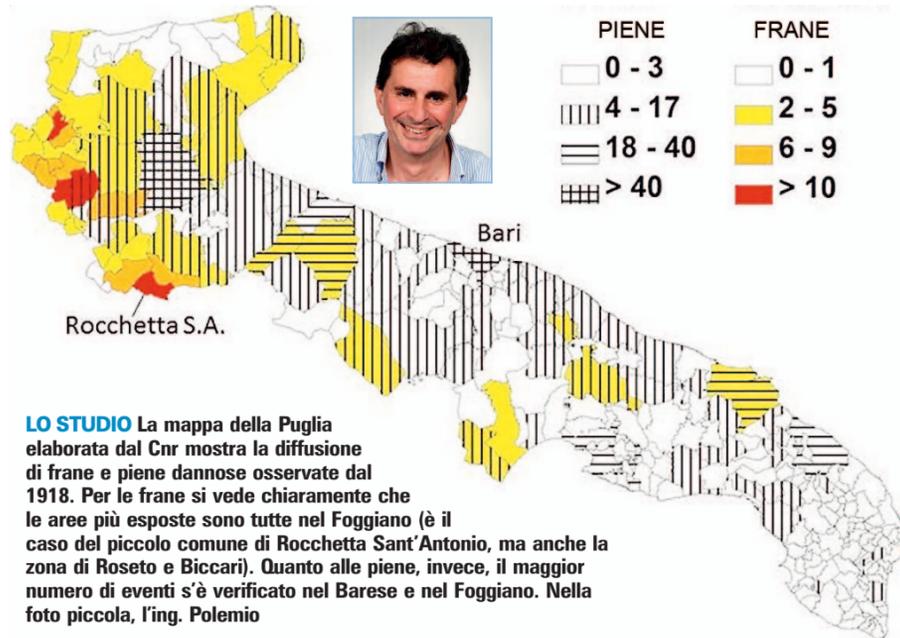
E le «modificazioni dell'uso del suolo»?

«Le modificazioni dell'uso del suolo le abbiamo studiate anch'esse a partire dal XIX secolo ed è emerso che hanno un ruolo significativo in termini di estensione di aree urbanizzate e di modificazione delle aree condotte a boschi».

«Abbiamo anche fatto uno studio sulla provincia di Bari e sui maggiori bacini (di cui il principale è il Picone, ma poi ci sono anche Lamasinata, Lama Balice, San Giorgio e altri) che hanno

la foce a Bari o in prossimità del capoluogo, territorio per il quale ci sono dati già dal 1500. Ed è risultato abbastanza evidente che il verificarsi di periodi molto catastrofici si correla bene con l'aumento della popolazione. Perché ci sono periodi storici in cui la popolazione è diminuita, o si è spostata, e altri in cui è aumentata. E questi due dati si correlano molto bene».

Perché più aumenta la popolazione e più catastrofi idrogeologiche ci sono?



LO STUDIO La mappa della Puglia elaborata dal Cnr mostra la diffusione di frane e piene dannose osservate dal 1918. Per le frane si vede chiaramente che le aree più esposte sono tutte nel Foggiano (è il caso del piccolo comune di Rocchetta Sant'Antonio, ma anche la zona di Roseto e Biccari). Quanto alle piene, invece, il maggior numero di eventi s'è verificato nel Barese e nel Foggiano. Nella foto piccola, l'ing. Polemio

«Quando cresce la popolazione ciò richiedeva, soprattutto nei secoli scorsi, anche molta legna e quindi deforestazione e utilizzo di molte aree che possono essere a rischio».

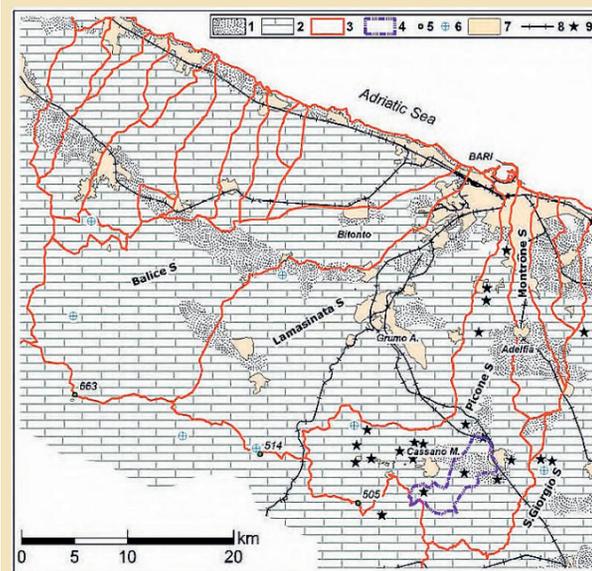
«Un esempio è l'espansione della città di Bari dal quartiere Murat al Libertà (tra via Manzoni e, grosso modo, via Brigata Bari) in un'area quindi a rischio idrogeologico. E, infatti, quella zona è stata colpita più volte, nei primi decenni del secolo scorso, da fenomeni alluvionali. Ci sono ancora le targhe a segnare il livello raggiunto dalle acque. E poi questa pericolosità s'è praticamente annullata col canale. Ora però si è andati oltre il canale e questi nuovi insediamenti possono essere anch'essi a rischio. C'è come una dinamica ciclica».

Quindi quali sono i rimedi?

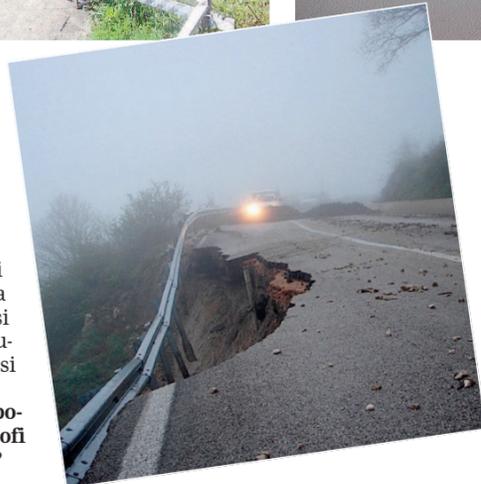
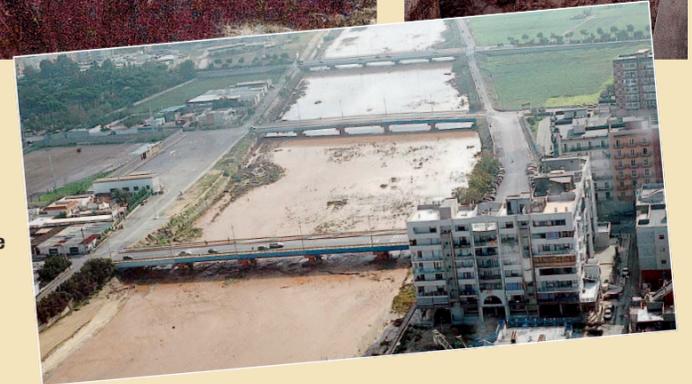
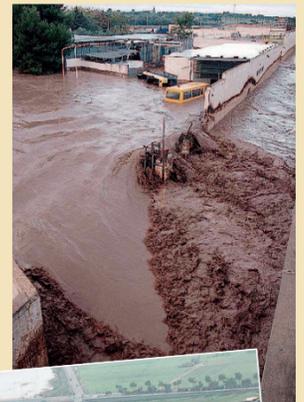
«I rimedi sono noti. Il territorio va usato con competenza, distinguendo le aree a rischio idrogeologico da quelle che non lo sono; concentrando le case e i manufatti nelle aree non a rischio e regolamentando opportunamente le aree a rischio, in cui alcune attività sono sensate e altre no».

Gli amministratori pubblici sono avvisati.
ingrosso@gazzettamezzogiorno.it

«A BARI SI È ANDATI OLTRE IL CANALONE E QUESTI NUOVI INSEDIAMENTI POSSONO ESSERE A RISCHIO»



BARI Nelle foto dell'archivio Luca Turi l'allagamento che di Bari del 1913 e due scatti della terribile alluvione del 22 ottobre 2005. Il grafico, messo a disposizione dal Cnr mostra, invece, i bacini idrografici con foce a Bari o in prossimità della città oggetto di questo studio. Per la precisione, col n°1 si identificano i depositi alluvionali; col n°2 calcari e dolomie; col n°3 la costa e i principali bacini; n°4 un sub-bacino (corso d'acqua Scappagrano); n°5 punti di riferimento con i metri sul livello del mare; n°8 ferrovie; col n°9 i luoghi in cui ci sono stati i maggiori danni



FOGGIA TRA FRANE E PIENE Dall'alto in senso orario: 5 febbraio 2013 una frana tra Roseto e Biccari; 3 giugno 2014 il Fortore invade le campagne; 3 aprile 2013 uno smottamento porta via un pezzo di strada provinciale 130

ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (*)

AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50; 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 7 Auto, Euro 3,00-3,50; 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50; 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50; 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20; 11 Cessioni rilievi aziende, Euro 14,00-16,20; 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20; 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60; 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50; 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50; 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50; 17 Professionali, Euro 7,00-9,00; 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 22 Vendita Fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50; 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50; 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-'77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

24 VARIE

A Bari bellissima sexy pazientissima fisico mozzafiato intera settimana. 328/122.83.23.

BARI!!! Studentessa appena arrivata con voglia relax sottodoccia. 345/977.00.02.

BARI AFFASCINANTE STUDENTESSA VACANZA. 334/764.45.15.

CASSANO casalinga annoiata trascurata dal marito incantevole signora bionda. 349/567.04.07.

CONVERSANO novità bellissima bruna affascinante corpo mozzafiato decolte abbondante. 377/273.25.00.

MATERA novità bellissima ragazza decolte abbondante esperta massaggiatrice completissima. 345/826.09.97.

PAMELA Mariotto caldissima vogliosa massaggi indimenticabili tutta da assaporare. 329/577.65.73.

TURI bomba sexy brasiliana mora giovane decolte abbondante completissima. 334/199.63.34.

ZONA Trulli Putignano Alberobello Lilly statuarina completissima tutti giorni. 380/749.43.70.